

Oggetto: *Servizio di Posta elettronica, gestione documentale, videoconferenza e altri servizi telematici (Google Workspace Enterprise) a supporto delle attività del DRPC SICILIA - periodo 2023/2025. CIG: 9793692A4D. CUP: G71C23000420002. Liquidazione fattura 11 giugno 2025, n. 8N00193655, comprensiva di nota di credito 18 giugno 2025, n. 6920250614000600. Importo complessivo da liquidare € 9.496,20. Operatore Economico: TIM s.p.a., C.F. e P.I. 00488410010.*



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;

Visto il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: *“Codice della Protezione Civile”*;

Vista la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante *“Norme in materia di protezione civile”* e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione regionale;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 recante *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazioni di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” nelle parti ancora vigenti;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.*”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*” e ss.mm.ii.;

Vista la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto l’articolo 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*”;

Vista la circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “*Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni*”;

Vista la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 16/07/2020, n. 76 (Decreto semplificazione) “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

Visto in particolare l’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS 1 giugno 2022, n. 25, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.*”;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*”, testo coordinato con le leggi della Regione Siciliana n. 12/2023 e n. 12/2011;

Vista la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 recante “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie.*”;

Visto l’art. 226, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 col quale si dispone che, a decorrere dalla data in cui lo stesso decreto legislativo acquista efficacia, le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, tra i quali rientra quello dei servizi Google Workspace Enterprise, periodo 2023 - 2025, in argomento;

Visto la legge 9 gennaio 2025, n. 1 recante “*Legge di stabilità regionale 2025-2027*”;

Visto la legge 9 gennaio 2025, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027*”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2025, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

Visto il decreto 17 febbraio 2025, n. 720 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2025, n. 36, ha conferito all’ing. Salvatore Coccina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

Considerato che il DRPC Sicilia da diversi anni si avvale dei servizi telematici ricompresi nella suite *Google Workspace*, godendo di notevoli vantaggi e opportunità in fase di gestione della posta elettronica (dominio *protezionecivilesicilia.it*), per la condivisione e modifica dei documenti e la loro archiviazione nel cloud e, non ultimo, per l'utilizzo dei servizi di videoconferenza;

Vista la nota 19 aprile 2023, n. 16319, con la quale, in considerazione della scadenza contrattuale fissata giorno 9 maggio 2023, a seguito di una preliminare indagine di mercato, il Servizio S.01 ha proposto il ricorso all'adesione all'Accordo Quadro *Public Cloud SaaS - Produttività Individuale e Collaboration (PRINCO)* al fine di assicurare continuità ai servizi in parola per ulteriori 24 mesi;

Considerato che l'Accordo Quadro sopra citato, nello specifico, offre tutti i servizi in atto disponibili al DRPC Sicilia tramite la suite *Google Workspace Enterprise*;

Vista la determina 21 aprile 2023, n. 39 con la quale il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha nominato Responsabile unico del procedimento per l'intervento in parola il dott. geol. Antonio Torrisi, funzionario direttivo del Servizio Emergenza - Gestione della Sala Operativa Regionale Integrata della Regione Sicilia - S.01 del DRPC Sicilia, in possesso di comprovata esperienza e professionalità;

Considerato che con la stessa determina 21 aprile 2023, n. 39 il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha autorizzato il RUP a contrarre in adesione all'Accordo Quadro *Public Cloud SaaS - Produttività Individuale e Collaboration (PRINCO)* sul MEPA, codice CIG 89910186C4, attraverso l'apertura del confronto competitivo con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso e, successivamente, tenuto conto dell'ammontare della spesa prevista per i servizi in argomento, con affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120 dell'11/09/2020 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'AVCP relativamente all'Accordo Quadro sopra citato ha attribuito il CIG 89910186C4, mentre per il presente procedimento di affidamento il CIG derivato è 9793692A4D; il CUP è il seguente: G71C23000420002;

Considerato che al termine delle operazioni di gara espletate per via telematica tramite MEPA, l'offerta della Telecom Italia spa, P.I. e C.F. 00488410010, è risultata pari a € 116.280,00, corrispondente ad un ribasso d'asta del 3,003% e che, pertanto, è stata proposta l'aggiudicazione della gara d'appalto in favore dello stesso operatore economico relativamente ai servizi in argomento, per la durata di 24 mesi;

Vista la determina 8 maggio 2023, n. 118 con la quale il RUP, verificata, con esito favorevole, la proposta di aggiudicazione formulata attraverso il MEPA in favore dell'operatore economico Telecom Italia spa, P.I. e C.F. 00488410010, ha proposto al Dirigente generale del DRPC Sicilia l'adozione del provvedimento di aggiudicazione dei servizi di Posta elettronica, gestione documentale, videoconferenza e altri servizi telematici a supporto del DRPC Sicilia, in favore dell'operatore economico medesimo, per la durata di 24 mesi;

Considerato che con determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 11 maggio 2023, n. 42, preso atto del procedimento di verifica della proposta di aggiudicazione (ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.) di cui alla determina del RUP 8 maggio 2023, n. 118 sopra citata, è stato disposto di aggiudicare ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto dei servizi telematici sopra citati per la durata di 24 mesi in favore dell'operatore economico Telecom Italia spa, P.I. e C.F. 00488410010, con sede in Milano (MI), CAP 20123, via Gaetano Negri n. 1, che ha offerto un ribasso sull'importo posto a base di gara del 3,003% e, pertanto, l'importo contrattuale è di € 116.280,00 oltre € 25.581,60 per IVA al 22%;

Considerato che con la determina 11 maggio 2023, n. 42, tra l'altro, il Dirigente generale del DRPC Sicilia ha disposto l'adozione da parte del RUP degli atti conseguenti propedeutici alla stipula del contratto d'appalto e di procedere con successivo decreto all'approvazione del contratto d'appalto e all'assunzione del formale impegno definitivo di spesa, al netto del ribasso d'asta offerto;

Visto il contratto esecutivo d'appalto sottoscritto digitalmente tra il DRPC Sicilia (16 maggio 2023) e la Telecom Italia spa (18 maggio 2023), corredata del Capitolato tecnico di appalto specifico, dell'allegato tecnico di compliance e sicurezza, della nomina del responsabile del trattamento dei dati e del modulo servizi AQ SaaS PRINCO, col quale, tra l'altro, la durata dei servizi telematici in oggetto è stata fissata in 24 mesi a decorrere dal 13 maggio 2023;

Visto il decreto 25 maggio 2023, n. 243 con il quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha approvato il suddetto contratto esecutivo d'appalto e ha assunto il relativo impegno di spesa a gravare sul

capitolo 116508 “*Spese per servizi ausiliari per il funzionamento*” del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica 4, codice del Piano dei Conti finanziario U.1.03.02.13.999 (*Altri servizi ausiliari n.a.c.*), per gli esercizi finanziari 2023 per € 47.287,20 (mesi 8), 2024 per € 70.930,80 (mesi 12) e 2025 per € 23.643,60 (mesi 4) e, pertanto, per complessivi € 141.861,60 pari all’importo contrattuale di € 116.280,00 oltre € 25.581,60 per IVA al 22%;

Vista la fattura elettronica 11 giugno 2025, n. 8N00193655 emessa dalla TIM s.p.a. con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, C.F e P.I. 00488410010, acquisita al prot. 27 giugno 2025, n. 29411, dell’importo complessivo di € 11.821,80, di cui € 9.690,00 per imponibile ed € 2.131,80 per IVA al 22%, soggetta alla scissione dei pagamenti, relativa a “Canoni AQ SAAS PRINCO - Posta Documentale Collaboration - Google Workspace (Enterprise Plus B5)”, nel periodo compreso dal 25/03/2025 al 24/05/2025;

Vista la comunicazione 17 giugno 2025 trasmessa a mezzo e-mail dal RUP alla TIM s.p.a. con la quale è stato rappresentato che i termini fissati per la validità del contratto esecutivo PRINCO indicato in oggetto, scadono il 12 maggio 2025 e che, pertanto, il periodo della fatturazione finale, a saldo dei servizi in argomento, decorre dal 25 marzo 2025 fino al 12 maggio 2025. Con la stessa e-mail il RUP ha richiesto l’emissione di nota di credito a parziale storno della fattura 11 giugno 2025, n. 8N00193655, considerato che l’importo complessivo residuo dei servizi da liquidare è pari a € 9.496,20 oltre IVA al 22%;

Vista la nota di credito 18 giugno 2025, n. 6920250614000600, collegata alla fattura elettronica 11 giugno 2025, n. 8N00193655, emessa dalla TIM s.p.a., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, acquisita al prot. 27 giugno 2025, n. 29417, dell’importo complessivo di € 2.325,60, di cui € 1.906,23 per imponibile erroneamente fatturati relativamente ai “Canoni AQ SAAS PRINCO - Posta Documentale Collaboration - Google Workspace (Enterprise Plus B5)”, nel periodo compreso dal 13/05/2025 al 24/05/2025, ed € 419,37 per IVA al 22%;

Vista la determina 30 giugno 2025, n. 187 con la quale il RUP, a seguito dell’accertata regolarità degli atti, propone la liquidazione della suddetta fattura elettronica 11 giugno 2025, n. 8N00193655, parzialmente stornata con la nota di credito 18 giugno 2025, n. 6920250614000600 della TIM s.p.a.;

Dato atto che con la determina 30 giugno 2025, n. 187 il RUP, tra l’altro, attesta la regolarità degli atti propedeutici al pagamento della fattura medesima, e in particolare:

- Regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC n. INAIL_48999435 - scadenza validità 7 settembre 2025);
- Documento di verifica di autocertificazione 22 gennaio 2025, n. P V8249738 della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
- Elenco dei conti correnti dedicati (Public Cloud SaaS - Produttività Individuale e Collaboration) redatto conformemente alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, rilasciato ai sensi della legge n. 136/2010;

Viste le dichiarazioni sostitutive antimafia rilasciate dall’Operatore Economico TIM s.p.a. ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalle quali si evince che per ciascuno dei soggetti dichiaranti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del medesimo decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Vista la liberatoria richiesta in data 27 giugno 2025 per la fattura elettronica 11 giugno 2025, n. 8N00193655, ai sensi dell’art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, rilasciata dall’Agenzia delle Entrate, da cui risulta che TIM s.p.a. è “*soggetto non inadempiente*”;

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione dell’importo complessivo di € 9.496,20, di cui € 7.783,77 per imponibile ed € 1.712,43 per IVA al 22%, calcolati nel periodo contrattuale decorrente dal 25/03/2025 al 12/05/2025, data di cessazione del contratto, occorrente per il pagamento della fattura sopra citata, al netto degli importi stornati con la nota di credito 18 giugno 2025, n. 6920250614000600;

Accertato che la spesa trova copertura finanziaria sul Capitolo 116508 “*Spese per servizi ausiliari per il funzionamento*” iscritto alla rubrica 4 del DRPC Sicilia, Amministrazione 1, del Bilancio regionale 2025, codice del Piano dei Conti finanziario U.1.03.02.13.999 (*Altri servizi ausiliari n.a.c.*), a seguito dell’impegno di spesa assunto con decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia 25 maggio 2023,

n. 243, per gli esercizi finanziari 2023 (impegno n. 6/2023), 2024 (impegno n. 6/2024) e 2025 (impegno n. 6/2025);

Accertata la regolarità degli atti;

DECRETA

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Di liquidare e pagare la fattura elettronica 11 giugno 2025, n. 8N00193655 emessa dalla TIM s.p.a. con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, C.F e P.I. 00488410010, acquisita al prot. 27 giugno 2025, n. 29411, dell'importo complessivo di € 11.821,80, di cui € 9.690,00 per imponibile ed € 2.131,80 per IVA al 22%, soggetta alla scissione dei pagamenti, relativa a “*Canoni AQ SAAS PRINCO - Posta Documentale Collaboration - Google Workspace (Enterprise Plus B5)*”, nel periodo compreso dal 25/03/2025 al 24/05/2025, al netto degli importi stornati con la nota di credito 18 giugno 2025, n. 6920250614000600, emessa dalla TIM s.p.a., acquisita al prot. 27 giugno 2025, n. 29417, dell'importo complessivo di € 2.325,60, di cui € 1.906,23 per imponibile erroneamente fatturati relativa ai canoni suddetti, nel periodo compreso dal 13/05/2025 al 24/05/2025, ed € 419,37 per IVA al 22%, e, pertanto, per complessivi € 9.496,20, di cui € 7.783,77 per imponibile ed € 1.712,43 per IVA al 22%, calcolati nel periodo contrattuale decorrente dal 25/03/2025 al 12/05/2025, data di cessazione del contratto.

Art. 3 Il pagamento della fattura 11 giugno 2025, n. 8N00193655, al netto della nota di credito 18 giugno 2025, n. 6920250614000600, per complessivi € 9.496,20, di cui € 7.783,77 per imponibile ed € 1.712,43 per IVA al 22%, avverrà a favore della TIM s.p.a. con sede in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, C.F. e P.I. 00488410010, mediante emissione di mandato di pagamento commerciale, con accreditamento sul conto corrente indicato nella determina del RUP 30 giugno 2025, n. 187, elencato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, rilasciata ai sensi della legge n. 136/2010, allegata alla determina medesima, a valere sulle risorse dell'impegno n. 6/2025, Capitolo 116508 “*Spese per servizi ausiliari per il funzionamento*” iscritto alla rubrica 4 del DRPC Sicilia, Amministrazione 1, del Bilancio regionale 2025, codice del Piano dei Conti finanziario U.1.03.02.13.999 (*Altri servizi ausiliari n.a.c.*), assunto con decreto del Dirigente generale del DRPC Sicilia 25 maggio 2023, n. 243.

Art. 4 L'importo dell'IVA per € 1.712,43 di cui alla fattura elettronica 11 giugno 2025, n. 8N00193655, al netto della nota di credito 18 giugno 2025, n. 6920250614000600, sarà versato in entrata in favore della Regione Siciliana sul capitolo 7500, capo 10, a gravare sull'impegno n. 6/2025, assunto per come descritto nell'art. 3.

Art. 5 Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, il decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto.

Art. 6 Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria centrale della Presidenza, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021, n. 9, per il visto di competenza.

Il Responsabile unico del procedimento - Titolare P.O.
(*geol. Antonio Torrisi*)

Il Dirigente generale
COCINA